

FINANZIAMENTI

Cinque milioni dal Gal Prealpi per lo sviluppo del territorio

Erogati in due anni a 93 progetti, altri due milioni ancora a disposizione
Ad inizio 2019 saranno aperti altri due bandi rivolti agli operatori privati



L'area di Pian Falcina

Gianluca Da Poian / BELLUNO

Oltre 5 milioni di euro dedicati al progetto di sviluppo del territorio. Questa la cifra fin qui investita dal Gal Prealpi e Dolomiti, il soggetto di partenariato che riunisce enti pubblici e privati per coordinare i progetti finanziati dal Piano di sviluppo locale.

Il Gal ha approvato in questi giorni i dati relativi alla propria attività, e nell'occasione ha snocciolato alcuni numeri piuttosto interessanti. Al 30 settembre, sono stati pubblicati 24 bandi, di cui 13 con la for-

mula a "Regia Gal" (dunque destinati agli enti locali per la realizzazione dei progetti concordati a livello territoriale) e 11 con la formula a Bando Pubblico.

LEDOMANDE

In totale, 120 sono state le domande complessivamente presentate e 93 i progetti finanziati, di cui 32 con la Regia Gal. Tra questi si ricorda la realizzazione di percorsi ciclabili e sentieri, come ad esempio in Valle del Mis a Pian Falcina. Vi sono poi gli info point in corso a Farra d'Alpago, Pedavena, Tri-

Spiega il direttore «Turismo e agricoltura sono i settori su cui ci concentriamo»

chiana e San Gregorio nelle Alpi.

La realizzazione di questi ultimi ha visto l'affido ad enti locali quali Comuni e Unioni montane, Ente Parco e Provincia di Belluno. 61, invece, gli investimenti di natura privata, che coinvolgono in particolare le strutture ricettive e i re-

cuperi delle malghe.

In termini finanziari, in poco meno di due anni di operatività, il Gal Prealpi e Dolomiti ha erogato risorse per oltre 5,3 milioni di euro, pari al 70,8% della dotazione finanziaria assegnatagli.

«Questo dato in particolare», ci tiene a commentare il direttore del Gal Prealpi e Dolomiti Matteo Aguanno, «indica il livello di attrazione raggiunto dalle iniziative che abbiamo proposto in questi anni, sia in ambito pubblico che tra privati. La filosofia di fondo è quella di incentivare lo sviluppo del nostro territorio di riferimento, che va dal Basso Feltrino all'Alpago lungo la Valbelluna, potenziando la presenza di un'agricoltura di filiera moderna e contribuendo alla crescita di un turismo sostenibile. D'altronde è l'unico che ben si adatta all'ambiente di vallata e mezza montagna».

La capacità di intervento finanziario relativa al Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 non è peraltro esaurita. Le risorse ancora disponibili da qui al termine del programma ammontano infatti a oltre 2 milioni di euro.

NUOVI BANDI

Dopo la recentissima emanazione di un bando dedicato ai consorzi di promozione turistica, entro inizio 2019 verranno aperti altri due bandi dedicati agli operatori privati. Il primo, complessivamente di circa 600 mila euro, sarà rivolto alle imprese agricole che vogliono realizzare investimenti finalizzati alla diversificazione delle loro attività. Il secondo, da 700 mila euro, andrà a supporto degli investimenti e dei progetti di sviluppo delle microimprese e delle piccole medie imprese del settore secondario e terziario. Si tratta, in questo caso, di un tipo di intervento già oggetto di bando nel 2017 e che ha riscosso particolare interesse tra i potenziali beneficiari.—